



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALERNO VICINANZA

Corso V. Emanuele.-84123 Salerno - Tel.089 226493 Fax: 089 2571223 Cod. Mec.: SAIC8A800L

e-mail: saic8a800l@istruzione.it C.F. 95146430657 Sito WEB: www.icvicinanza.edu.it

Codice Univoco Ufficio UFF6YA

P.A.I.



"... crediamo nella democrazia, nella trasparenza e nello stato di diritto, nei diritti dell'uomo, nell'inclusione e nella collaborazione ..."

Justin Trudeau

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	17
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	12
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio	16
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	5
Totali	47
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor	Coordinatori di classe/sezione	si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Selezione, all'interno del GLI, di una Commissione per l'Inclusione che si occupi di:

- Collaborare alla stesura del P.A.I
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Formulare azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi
- Supportare i consigli di intersezione e di interclasse nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Creare un archivio di proposte didattiche integrate fruibili

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Proposizione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Per gli alunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

- Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo)

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici affronteranno le prove scritte fruendo di un tempo addizionale e utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sollecitazione di azioni funzionali all'inclusione scolastica attraverso la programmazione di un maggior numero di attività:

- Learning by doing
- Cooperative learning
- Tutoring

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare:

- maggiore coinvolgimento dei C.T.I., dei C.T.S. e dei Centri di Assistenza Territoriali
- collaborazioni con gli enti pubblici locali per l'attuazione di progetti di inclusione

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Valorizzazione del ruolo delle famiglie attraverso la proposizione di percorsi che le coinvolgano attivamente e le avvicinino ad una mentalità basata sui valori dell'uguaglianza, della valorizzazione e del rispetto delle differenze.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola è particolarmente attenta a predisporre strumenti di intervento in favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I docenti, partendo dalla realizzazione di un clima relazionale positivo basato sui valori di uguaglianza, valorizzazione e rispetto delle differenze, predispongono percorsi educativi rispondenti alle caratteristiche di ciascuno.

La collaborazione ed il confronto continui tra i docenti tutti, curricolari e di sostegno, caratterizzano la formulazione dei percorsi individualizzati e personalizzati.

La regolarità di verifiche intermedie e finali dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati favoriscono la valutazione dei percorsi medesimi ed il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La presenza nella scuola di alunni con BES tra loro molto eterogenei richiede una molteplicità di risorse da parte della scuola e la predisposizione di un Piano per l'Inclusività che valorizzi tutte le risorse della comunità scolastica.

Pertanto, le persone che lavorano all'interno della scuola devono poter collaborare in sinergia per attuare concretamente l'inclusione di tutti gli alunni.

Per questo è necessario valorizzare:

- le professionalità e le competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi personalizzati e di laboratori per l'integrazione di tutti i BES;
- le capacità e le potenzialità di ciascun alunno attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e per mezzo del tutoraggio tra pari;
- la formazione dei collaboratori scolastici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Previsione di utilizzo del personale docente di potenziamento in percorsi destinati agli alunni BES
- Previsione di risorse aggiuntive per l'arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare atteso il valore fortemente inclusivo di detti percorsi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per consentire un approccio progressivo, graduale e armonico degli alunni di passaggio al successivo grado di istruzione, la nostra scuola garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini attraverso un'attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime di ogni ordine di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24.05.2024.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27.06.2024.**